



*Ministero dell'Università
della Ricerca Scientifica e Tecnologica
Alta Formazione Artistica e Musicale*



**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"EVARISTO FELICE DALL'ABACO"
ISTITUTO SUPERIORE
di STUDI MUSICALI
VERONA**

Prot. n. 656 F/7
Verona, 02/03/2011

**CONTRATTO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE
TECNICO E AMMINISTRATIVO a. a. 2010/2011**

avente ad oggetto i **criteri generali per la retribuzione e l'utilizzazione del fondo d'istituto**

Il giorno 2 marzo 2011, presso la sede del Conservatorio "E.F. Dall'Abaco" di Verona

la Parte Pubblica, rappresentata

dal Direttore Amministrativo
Dott.ssa Filomena Amicarelli
(delega Presidente prot. n. 531 c.p. del 18/02/2011)

e

la Parte Sindacale, rappresentata dalla R.S.U.

Maria Grazia Ruaro
Claudio Bortolamai
Raffaele Coluccino

e

e dalle O.O.S.S.

Francesca Pavanello (CISL)

a seguito dell'informazione preventiva verbale effettuata dal Direttore Amministrativo nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, stipulano il seguente Contratto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. g) del C.C.N.L.- comparto AFAM del 16 febbraio 2005.

Art. 1

Finalità e ripartizioni

1. Il fondo d'istituto, nelle more della definizione complessiva, costituito dai finanziamenti previsti dalle vigenti disposizioni e dai finanziamenti esterni nel limite del 20% delle somme erogate, e dalle somme introitate dall'Istituzione per compensare le prestazioni aggiuntive del personale ivi comprese quelle derivanti da risorse dell'Unione europea, da Enti pubblici o soggetti privati, è utilizzato in via prioritaria per la retribuzione delle indennità annue di funzione del Direttore Amministrativo e del Direttore di Ragioneria.
2. La restante parte del fondo è utilizzata per retribuire le prestazioni aggiuntive rese dal personale docente, amministrativo e tecnico per sostenere il processo di autonomia, con

particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione dell'organizzazione complessiva del lavoro nonché delle attività e del servizio.

3. L'ammontare del fondo, di cui al comma 2, per l'a.a. 2010/11 è pari a circa € 209.912,83.
4. Il fondo, detratte le indennità annue di funzione, è ripartito nelle seguenti quote percentuali:
 - 70% al personale docente
 - 30% al personale tecnico e amministrativo

TITOLO I COADIUTORI

Art. 2

Criteri di individuazione del personale

1. I criteri per l'individuazione del personale a cui attribuire le attività eccedenti ed incentivabili sono:
 - la disponibilità dichiarata del personale
 - la predisposizione allo svolgimento ad un determinato incarico acquista anche attraverso esperienze professionali documentabili
 - l'esperienza maturata negli anni precedenti
 - competenza acquisita con titoli di studio legalmente validi
2. Per gli incarichi da svolgersi oltre l'orario di lavoro, per le attività che sono richieste in occasione di concerti, saggi, esami, closure e manifestazioni dei Docenti, il Direttore Amministrativo chiede di volta in volta a tutti i coadiutori la disponibilità. I coadiutori interessati fanno pervenire al Direttore Amministrativo, la loro disponibilità. Qualora pervengano più disponibilità la scelta viene effettuata in modo da garantire un'equa ripartizione dello straordinario. Qualora nessun Coadiutore sia disposto ad effettuare il lavoro straordinario richiesto, il Direttore Amministrativo, istituisce un turno serale di servizio oltre le 20, secondo il criterio della rotazione.
3. Per gli incarichi da svolgersi oltre l'orario di servizio per le attività che sono richieste in occasione di manifestazione ospitate, in collaborazione con il Conservatorio, a seguito di delibera di accettazione del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Amministrativo chiede di volta in volta a tutti i coadiutori la disponibilità. I coadiutori interessati fanno pervenire al Direttore Amministrativo, la loro disponibilità. Qualora pervengano più disponibilità la scelta viene effettuata in modo da garantire un'equa ripartizione dello straordinario. Qualora nessun Coadiutore sia disposto ad effettuare il lavoro straordinario richiesto, il Direttore Amministrativo, istituisce un turno serale di servizio oltre le 20, secondo il criterio della rotazione.
4. In caso in cui non siano realizzabili le condizioni dei comma precedenti, si potrà ricorrere all'ausilio di personale esterno.

Art.3

Criteri di utilizzazione

1. Sono retribuite sia le prestazioni ordinarie eccedenti l'orario di lavoro sia le prestazioni incentivabili.
2. Le prestazioni incentivabili sono le seguenti:
 - I. collaborazione in via continuativa con gli uffici e con le strutture didattiche
 - II. collaborazione con la biblioteca
 - III. servizio esterno
 - IV. spostamento di strumenti di piccole dimensioni e di sedie, leggio, pedane ecc.
 - V. centralino
 - VI. esecuzione di lavori di piccola manutenzione

- VII. gestione del magazzino dei materiali di pulizia
- VIII. gestione Casa Boggian (si intende la cura della corrispondenza tra le due sedi;
- IX. pulizie straordinarie
- X. pulizie nuovi spazi (ex appartamento custode)
- XI. sostituzione collega assente
- XII. cura inventario
- XIII. collaborazione col Docente referente della produzione artistica - ospitalità eventi (anche per registrazioni audio-video e fotografiche) – gestione materiale tecnologico
- XIV. collaborazione produzione artistica
- XV. ausilio all'insegnamento della "Propedeutica Strumentale"
- XVI. Distribuzione materiale informativo della produzione artistica
- XVII. eventuali altri incarichi che si rendano necessari nel corso dell'anno.

Art. 4

Criteri di retribuzione

1. Le prestazioni effettuate oltre l'ordinario orario di lavoro sono, prioritariamente oggetto di slittamento d'orario. Nel caso in cui lo slittamento di orario venga effettuato oltre le ore 22,00, le ore notturne saranno oggetto di un compenso di € 8,00 lordi.
2. Qualora le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro vengano effettuate in giorni feriali e in orario antecedente le 22.00 saranno o retribuite, con una somma oraria lorda pari a € 17,00, nel rispetto del tetto massimo fissato dal successivo comma 7 (salvo disponibilità del fondo derivante dal fatto che i colleghi optino per il riposo compensativo) o recuperate, previa autorizzazione del Direttore Amministrativo, il recupero dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 9 del contratto integrativo avente ad oggetto criteri generali per le politiche dell'orario e dell'organizzazione del lavoro del personale tecnico e amministrativo di questo Conservatorio.
3. Le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro fornite in giorni feriali, dopo le ore 22.00, sono così disciplinate:
 - servizio dalle ore 22.00 alle ore 24.00, retribuzione delle ore effettuate maggiorata del 30% (€ 17,00 +30%=€22,10)
 - servizio dalle ore 24.00 alle ore 06,00, retribuzione delle ore effettuate maggiorata del 50% (€ 17,00 +50%=€ 25,50).
4. Si conviene che l'orario di lavoro per chi effettua il turno interamente in orario serale (dopo le ore 22,00) viene ridotto a cinque ore giornaliere. Si specifica inoltre, che il personale designato a prestare servizio durante le chiusure, svolgerà il servizio solo dalle ore 20,00 alle 08,00. Detto orario svolto verrà considerato come 10 ore di lavoro ordinario più due di straordinario che verrà o retribuito ai sensi del precedente comma (€ 25,50), o recuperato nella misura delle ore effettivamente svolte. Il Personale che presta servizio nelle modalità delle 7 ore e 12' giornaliere, in caso di chiusura svolgerà l'orario di servizio dalle ore 20,00 alle ore 8,00; le restanti 2 ore e 24' potranno essere pagate ai sensi del precedente comma, in tal caso il personale svolgerà le restanti 2 ore e 24' nelle giornate immediatamente successive alla chiusura o scalate dall'eventuale accumulo di ore già effettuate, o in alternativa, se non si chiede il pagamento, il personale dovrà recuperare nelle giornate successive alla chiusura i restanti 24 ' di servizio.
5. Qualora le prestazioni lavorative avvengano in giornata festiva, il Personale ha diritto oltre alla fruizione della giornata del riposo compensativo (spettante nell'ipotesi in cui il lavoratore abbia già effettuato nella settimana antecedente il proprio orario di servizio) in alternativa, o al pagamento per un importo di € 20,00 orarie, o al recupero nella misura corrispondente alle ore effettivamente svolte.

6. Si specifica che la fruizione delle ore da recuperare e della giornata di riposo compensativo, deve avvenire, nel rispetto dell'art. 9 del contratto integrativo avente ad oggetto criteri generali per le politiche dell'orario e dell'organizzazione del lavoro del personale tecnico e amministrativo di questo Conservatorio.
7. Il tetto massimo di straordinario retribuito non può superare un totale complessivo di 390 ore da distribuire equamente tra tutto il personale in servizio.
8. Si conviene, vista la diversa natura delle prestazioni indicate nell'art. 3, che le stesse siano così retribuite:
 - prestazioni: I, II, V € 1.200,00
 - prestazioni: XII, XIII € 1.000,00
 - prestazioni: IX € 750,00
 - prestazioni; VI, VIII, € 500,00
 - prestazioni: III, VII, XIV € 800,00
 - prestazione: X € 2.000,00
 - prestazione: XI € 300,00
 - prestazione XV 300,00 cadauno per i Coadiutori di Casa Boggian
 - prestazione: XVI € 400,00
 Le ulteriori prestazioni verranno retribuite con un compenso pari ad € 200,00 cadauna all'anno.
9. Qualora le prestazioni incentivabili richiedano l'individuazione di un sostituto, si conviene che l'importo della sostituzione sarà il seguente:
 - sostituzione centralino: € 300,00
 - sostituzione pulizia nuovi spazi (ex appartamento custode) € 1.000,00
 - sostituzione collaborazione col Docente referente della produzione artistica - ospitalità eventi (anche per registrazioni audio-video) – gestione materiale tecnologico € 500,00
 - sostituzione collaborazione produzione artistica € 300,00
 - altre sostituzioni: € 150,00.
 Dette sostituzioni verranno assegnate in conformità a quanto stabilito dal presente contratto.
10. Se si rendesse necessario svolgere le attività incentivabili per un periodo inferiore all'anno gli importi sopra indicati verranno ridotti proporzionalmente. Eventuali altri incarichi che si rendano necessari in corso d'anno, non compresi nell'art. 3, sono retribuiti con un importo pari a € 200,00.
11. In riferimento all'art. 4 del contratto integrativo del Conservatorio avente ad oggetto i criteri generali per le politiche dell'orario e dell'organizzazione del lavoro del personale tecnico e amministrativo, al personale che si recherà presso la sede succursale in sostituzione dei colleghi ivi destinati, verrà riconosciuta un'ora di recupero per ogni giornata di servizio.
12. Si stabilisce che allorquando l'espletamento delle funzioni aggiuntive debbano svolgersi al di fuori dell'orario di servizio, non verrà riconosciuto nessuna ora di lavoro straordinario, di conseguenza le eventuali rilevazioni di presenza non verranno in alcun modo prese in considerazione.
13. Si conviene che per la pulizia dei spazi sotterranei/cantine ogni turno, mensilmente, provvederà a mantenerli puliti, al fine di liquidare il relativo compenso. Sarà cura di ogni turno tenere un apposito registro firmato dal personale e controfirmato dal Direttore di Ragioneria.
14. Si conviene che l'eventuale partecipazione, al di fuori delle 30 ore previste dall'art.12 del Contratto Integrativo d'Istituto avente ad oggetto i criteri generali per le politiche dell'orario e dell'organizzazione del lavoro, a corsi di aggiornamento individuati dall'amministrazione e volti a qualificare maggiormente il personale nell'ambito delle proprie mansioni e delle funzioni incentivabili, verrà ricompensato con un forfettario pari a € 100,00 lorde per ogni 10 ore aggiuntive di corso. La RSU può predisporre ad inizio d'anno, un progetto di massima su eventuali corsi di aggiornamento.

15. Il compenso, sia per le prestazioni ordinarie eccedenti l'orario di lavoro, sia per le prestazioni incentivabili, viene corrisposto entro febbraio dell'anno successivo, previa verifica della disponibilità di cassa.
16. Resta inteso che le retribuzioni sopra indicate verranno liquidate tenendo conto delle indicazioni stabilite dalla normativa vigente.
17. Gli importi indicati nel presente contratto si intendono al lordo delle trattenute di legge.

TITOLO II ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Art. 5

Criteri di individuazione del personale

1. I criteri per l'individuazione del personale a cui attribuire le attività incentivabili sono :
 - la disponibilità dichiarata dal personale
 - l'affinità degli incarichi su descritti con le mansioni svolte
 - il possesso di competenze specifiche
 - la predisposizione allo svolgimento dell'incarico
2. Per le prestazioni ordinarie eccedenti l'orario di lavoro il Direttore amministrativo chiede di volta in volta anche verbalmente la disponibilità al personale.

Art. 6

1. Le prestazioni incentivabili sono le seguenti:
 - I. informatizzazione dei documenti
 - II. aggiornamento sulla didattica dei corsi sperimentali
 - III. supporto ai colleghi con minor esperienza
 - IV. maggior carico di lavoro nei periodi di iscrizioni ed esami
 - V. maggior carico di lavoro nei periodi in cui devono essere predisposte le graduatorie d'istituto
 - VI. procedura di rilevazione delle presenze dei docenti
 - VII. partecipazione alla realizzazione di progetti internazionali
 - VIII. aggiornamenti programmi informatizzazione
 - IX. consegnatario inventario
 - X. segreteria della direzione amministrativa
 - XI. attività di verbalizzazione negli organi collegiali e in altre riunioni
 - XII. eventuali altri incarichi che si rendano necessari in corso d'anno

Art. 7

Criteri di retribuzione

1. Le prestazioni ordinarie eccedenti l'orario di lavoro sono, a scelta del personale, o retribuite, nel rispetto del tetto massimo fissato al successivo comma 3 (salvo disponibilità del fondo derivante dal fatto che i colleghi optino per il riposo compensativo) o recuperate in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo.
2. Le prestazioni ordinarie eccedenti l'orario di lavoro sono retribuite con una somma oraria lorda pari a un minimo di € 19,00.
3. Il tetto massimo di straordinario retribuito non può superare le 250 ore.
4. Le prestazioni incentivabili di cui all'art. 6 sono così retribuite:
5. Prestazioni: I, III, , IV,V,VII,VIII, € 400,00
Prestazioni: IX € 1.800,00
Le ulteriori prestazioni € 300,00 cadauna.
Se si rendesse necessario svolgere le attività incentivabili per un periodo inferiore all'anno gli importi sopra indicati verranno proporzionalmente ridotti. Eventuali altri incarichi che si

rendano necessari in corso d'anno, non compresi nell'art. 6 sono retribuiti con una somma pari ad € 200,00.

6. Il compenso, sia per le prestazioni ordinarie eccedenti l'orario di lavoro sia per le prestazioni incentivabili, viene corrisposto entro febbraio dell'anno successivo, previa verifica della disponibilità di cassa.
7. Resta inteso che le retribuzioni sopra indicate verranno liquidate tenendo conto delle indicazioni stabilite dalla normativa vigente.

TITOLO III DISPOSIZIONI COMUNI

Art.8 Missioni

1. In caso in cui il personale venga inviato in missione la quale comporti un impegno superiore alle 6 ore giornaliere, verrà riconosciuto un impegno pari ad ulteriori 3 ore prioritariamente da recuperare.

Art.9 Attribuzioni degli incarichi

1. L'assegnazione delle attività incentivabili di cui agli artt. 3 e 6 viene fatta dal Direttore amministrativo con lettera d'incarico inviata per conoscenza alla R.S.U.
2. Il personale può proporre, nei 15 giorni successivi alla data della consegna dell'incarico, tramite la R.S.U. controdeduzioni agli affidamenti d'incarico ricevuti. Decorso tale termine, gli incarichi si intendono validamente assegnati.
3. Si conviene nell'ipotesi in cui il personale T.A. abbia svolto anche su indicazione verbale del Direttore Amministrativo e comunque in via continuativa, durante l'anno accademico, prestazioni incentivabili non previste nella lettera d'incarico, verrà attribuito, totalmente o pro quota, il relativo compenso.
4. Il personale T.A. è tenuto, alla fine di ogni anno accademico, a stilare una relazione sulle prestazioni aggiuntive svolte. Detta relazione verrà redatta dal Personale Coadiutori ed Assistenti Amministrativi nel rispetto della normativa penale prevista a tutela della veridicità degli atti.

Art. 9 Rinnovo.

Tale contratto si intende tacitamente rinnovato salva diversa volontà delle parti.

la Parte Pubblica, rappresentata

dal Direttore Amministrativo
Dott.ssa Filomena Amicarelli

e

la Parte Sindacale, rappresentata dalla R.S.U.

Maria Grazia Ruaro
Claudio Bortolamai
Raffaele Coluccino

dalle O.O.S.S.

e

Francesca Pavanello (CISL)

Prot. n. 656 F/7
Verona, 02/03/2011